

Foglio informativo "Conto Deposito" (non consumatori)

INFORMAZIONI SULLA BANCA


Banca Cambiano 1884 Società per Azioni

Sede Legale e Direzione Generale: Viale Antonio Gramsci, 34 – 50132 Firenze (FI)

Sede Operativa: Via Piave, 14 – 50051 Castelfiorentino (FI)

Capitale sociale € 252.799.999,60

Codice fiscale, Partita IVA e Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze n. 02599341209

Numero di iscrizione all'Albo delle banche della Banca d'Italia n. 5667

Codice ABI 08425

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, al Fondo Nazionale di Garanzia, al Conciliatore Bancario Finanziario, all'Arbitro Bancario Finanziario

Sito Internet: www.bancacambiano.it Indirizzo di Posta elettronica certificata: pec@pec.bancacambiano.it

Tel. 0559767000 Fax 0571022002

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

Denominazione	
Sede	
Nominativo	
Qualifica	
Recapito telefonico / mail	

CHE COS'E' IL CONTO DEPOSITO

È un conto corrente con il quale la Banca custodisce le somme depositate dal cliente e gli corrisponde gli interessi pattuiti e maturati. Il Conto Deposito non permette la normale operatività di un conto corrente ordinario, ma solo il deposito di somme a tassi particolarmente vantaggiosi. Sul Conto Corrente "Conto Deposito" non sono previsti e attivabili la convenzione di assegno e il rilascio modulo di assegni, la facoltà di richiedere ed ottenere fidi o sconfinamenti e i Servizi di Pagamento diversi dai Bonifici in accredito o in uscita disposti presso le filiali della Banca. Sono consentite le operazioni di versamento di assegni bancari e/o circolari.

Le somme depositate sul Conto Deposito sono remunerate al tasso base.

Tuttavia, il Cliente può ottenere tassi creditori migliorativi rispetto al tasso base se la media dei saldi liquidi nel trimestre è compresa in soglie prestabilite. La remunerazione al maggior tasso di interesse è accordata sulla media dei saldi liquidi della giacenza depositata sul Conto Corrente come calcolata alla fine del trimestre solare di riferimento, fermo restando che il tasso di interesse creditore migliorativo troverà applicazione fino alla data indicata al momento dell'accensione del rapporto e/o in successive pattuizioni con il Cliente.

La Banca si riserva di accettare versamenti ed accrediti ulteriori rispetto a quello effettuato in occasione dell'accensione del "Conto Deposito" o di successive pattuizioni del tasso di interesse migliorativo.

Le giacenze che risultano sul Conto Corrente non sono vincolate e permangono nella libera disponibilità del Cliente. Il Cliente può disporre in qualsiasi momento delle somme risultanti a suo credito, salva l'osservanza di un termine di preavviso pattuito in 33 (trentatré) giorni fissi. In assenza del preavviso non vengono corrisposti interessi sulle somme depositate.

Il conto deposito è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi", che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione. L'eventuale attivazione del servizio di internet banking "Cambianonline" è esclusivamente in modalità interrogativa.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul

sito della banca www.bancacambiano.it e presso tutte le filiali della banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto**, messi a disposizione della banca.

È sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto o nel Riepilogo delle spese, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto o Riepilogo delle spese.

VOCI DI COSTO

Spese per l'apertura del conto	€ 0,00
--------------------------------	--------

SPESE FISSE

Tenuta del conto

Canone annuo per la tenuta del conto – addebitato mensilmente nella misura di	€ 100,00 di cui: (i) € 0,00 a titolo di canone annuo; e (ii) € 100,00, a titolo di imposta di bollo annuale con addebito periodico (vd. infra).
Imposta di bollo:	A carico del cliente, nella misura tempo per tempo vigente, attualmente € 100,00 annui per soggetti diversi dalle persone fisiche.
Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Illimitate, salvo le voci di costo sotto indicate

Per operazioni si intendono le voci di scritturazione e le voci relative all'esecuzione dell'operazione.

La voce può essere soggetta a spese di scritturazione contabile come da sezione "altre condizioni economiche"

Gestione Liquidità

Spese annue per conteggio interessi e competenze	€ 0,00 trimestrali
--	--------------------

La voce può essere soggetta a spese di scritturazione contabile come da sezione "altre condizioni economiche"

Servizi di pagamento

Rilascio di una carta di debito nazionale (Bancomat/Pagobancomat) – commissione trimestrale	Servizio non previsto
Rilascio di una carta di debito internazionale (Visa/Mastercard) - commissione trimestrale	Servizio non previsto
Rilascio di una carta di credito (Nexi)	Servizio non previsto
Rilascio moduli assegni	Servizio non previsto

Le voci possono essere soggette a spese di scritturazione contabile come da sezione "altre condizioni economiche"

Home Banking

Canone annuo per internet banking e phone banking - Cambianonline	€ 0,00 (in modalità interrogativa)
---	------------------------------------

La voce può essere soggetta a spese di scritturazione contabile come da sezione "altre condizioni economiche"

SPESE VARIABILI

Gestione Liquidità

Invio estratto conto

Cartaceo	€ 1,00
----------	--------

On line	€ 0,00
---------	--------

Documentazione relativa a singole operazioni su richiesta del cliente

Cartaceo e on-line	€ 0,50 a pagina
--------------------	-----------------

Le voci possono essere soggette a spese di scritturazione contabile come da sezione "altre condizioni economiche"

Servizi di pagamento

Prelievo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	Servizio non previsto	
Prelievo sportello automatico presso altra banca/intermediario in Italia	Servizio non previsto	
Bonifico SEPA (bonifici ordinari e bonifici instant)		
Bonifici per c/c – Rapporti Banca Cambiano	Importo per bonifico tra nominativi diversi	€ 1,50
	Importo per bonifico stesso nominativo	€ 0,00
Bonifici per c/c – Rapporti altre banche	Importo altre banche	€ 5,00
Bonifico urgente	€ 40,00	
Bonifico extra SEPA	0,15 ‰ + 25,00€	
Addebito diretto (SDD)	Servizio non previsto	
Ricarica carta prepagata	Servizio non previsto	

INTERESSI SOMME DEPOSITATE

Interessi creditori

Tasso creditore annuo nominale (base) (al lordo della ritenuta fiscale pro tempore vigente)	0,10%
Tasso creditore annuo nominale (migliorativo) (al lordo della ritenuta fiscale pro tempore vigente)	Pari a Euribor 3m/360 rilevato due giorni antecedenti al trimestre di applicazione meno uno spread di 1,500%. Tasso valido fino al 15/02/2027
Saldo liquido medio trimestrale minimo per l'anno 2026 al fine di beneficiare del tasso cred. migliorativo	15.000,00€
Tasso creditore annuo nominale in caso di preavviso inferiore a 33 giorni per il ritiro delle somme	0,00%
Tasso creditore annuo nominale (base) (al lordo della ritenuta fiscale pro tempore vigente) A decorrere dal 16/02/2027	0,10%

FIDI E SCONFINAMENTI

Fidi

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Servizio non previsto
Commissione onnicomprensiva	Servizio non previsto

Sconfinamenti

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido	Servizio non previsto
Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido	Servizio non previsto
Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido	Pari all'euribor/360 a 3 mesi rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese antecedente l'inizio del trimestre ed avente valuta il primo giorno lavorativo del mese successivo, più 19,000 punti percentuali, con un massimo del 19,000% ed un minimo dello 0,000%. Qualora l'euribor assuma valore negativo tale parametro viene considerato pari allo 0,00%.
Commissione di istruttoria veloce	Non prevista

DISPONIBILITÀ SOMME VERSATE

Contanti/assegni circolari stessa banca	Stesso giorno del versamento
Assegni bancari stessa filiale	Stesso giorno del versamento
Assegni bancari altra filiale	2 giorni lavorativi successivi al versamento
Assegni circolari altri istituti/vaglia Banca d'Italia	3 giorni lavorativi successivi al versamento
Assegni bancari altri istituti	3 giorni lavorativi successivi al versamento
Vaglia e assegni postali	3 giorni lavorativi successivi al versamento

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.bancacambiano.it

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Per sapere quanto può costare il fido è necessario leggere il documento *Informazioni europee di base sul credito ai consumatori* (nel caso di "credito ai consumatori") oppure il Foglio informativo relativo all'apertura di credito (negli altri casi).

È possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi sul sito www.bancacambiano.it

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE**OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'**

Tenuta del conto (spese diverse dal canone annuo)	€ 0,00
Remunerazione delle giacenze	Vedi sezione "interessi creditori"

SERVIZI PSD

Si veda il FISE12-Documento Informativo "*Documento informativo sui servizi PSD – Servizi di incasso e pagamento*"

COMMISSIONI/CAUSALI CHE DANNO ORIGINE A SCRITTURAZIONE CONTABILE CUI CORRISPONDE UN ONERE ECONOMICO

Importo ad operazione	€ 0,00
-----------------------	--------

VALUTE

Versamento di contanti/ assegni circolari stessa banca	Stesso giorno del versamento
Versamento di assegni bancari stessa filiale	Stesso giorno del versamento
Versamento di assegni bancari altra filiale	Stesso giorno del versamento
Versamento di assegni circolari altri istituti/vaglia Banca d'Italia	1 giorno lavorativi successivi al versamento
Versamento di assegni bancari altri istituti	3 giorni lavorativi successivi al versamento
Versamento di vaglia e assegni postali	3 giorni lavorativi successivi al versamento
Valuta di prelevamenti con assegno bancario o assegno di sportello	data emissione assegno
Prelevamento con tessera bancomat	data del prelevamento

TERMINI DI STORNABILITA' DEI VERSAMENTI DI ASSEgni ED ALTRI ACCREDITI SU CONTO CORRENTE

Assegni	10 giorni lavorativi successivi
Ri.Ba.	Servizio non previsto

COMMISSIONE PAGAMENTO CBILL

ATM	Servizio non previsto
Internet banking	Servizio non previsto
Sportello con addebito sul c/c	Servizio non previsto

ALTRO	
Tasso di mora su interessi debitori esigibili e non pagati	13,00%
Commissioni assegni negoziati impagati	€ 5,00
Commissioni assegni insoluti/protestati	€ 3,00 (oltre alle spese reclamate dalla banca corrispondente e dal notaio)
Commissioni per comunicazioni obbligatorie ai sensi dell'art. 125 comma 3 e art. 125-octies TUB	Servizio non previsto
Spese di gestione/spedizione assegno in formato cartaceo (procedura Back Up Solution (BUS))	€ 10,00
Capitalizzazione	È prevista la capitalizzazione degli interessi secondo le modalità della normativa attuativa dell'art. 120 TUB, tempo per tempo vigenti e previste contrattualmente

RECESSO, RECLAMI E ALTRI ASPETTI LEGALI

Recesso dal contratto

Il contratto ha durata indeterminata. Il cliente, al ricorrere dei relativi presupposti, ha diritto di recedere dal contratto, senza alcuna penalità e senza giustificare il motivo, entro il termine di 14 giorni dalla conclusione del contratto, dandone comunicazione scritta alla banca. In tali casi, il cliente deve corrispondere alla banca le spese per i servizi prestati se li aveva espressamente richiesti. Il cliente può recedere in ogni momento dal contratto, senza che a esso sia addebitata alcuna penalità o spesa, dandone comunicazione scritta alla Banca. Il recesso è immediatamente efficace dal momento in cui la banca ne riceve comunicazione, fermo restando che il cliente, nell'esercitare il diritto di recesso può – al fine di disciplinare secondo le proprie esigenze gli effetti del recesso – comunicare alla banca un termine di preavviso diverso da quello sopra specificato per l'efficacia del recesso ovvero indicare alla banca gli ordini e gli assegni che intende siano onorati purché impartiti o tratti in data anteriore al momento in cui il recesso è diventato efficace. In deroga a quanto precede, il cliente può recedere da 1 o più dei servizi oggetto del contratto (purché diverso dal rapporto di conto corrente) senza che ciò determini il recesso dall'intero contratto. Il recesso dal servizio di conto corrente comporta, invece, il recesso da tutti gli altri servizi. La banca può recedere in ogni momento dal contratto ovvero da 1 o più dei servizi oggetto dello stesso, dandone comunicazione scritta al cliente, con un preavviso: i) di 2 mesi nel caso di recesso dal contratto o dal servizio di conto corrente o dai servizi di pagamento; ii) di 15 giorni nel caso di recesso dalla convenzione di assegno; iii) di 15 giorni nel caso di recesso dagli altri servizi. In caso di giusta causa o giustificato motivo, la banca può recedere dal contratto e/o dai singoli servizi senza preavviso, dandone pronta comunicazione scritta al cliente.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

I tempi massimi di chiusura del contratto e del relativo rapporto sono pari a 12 Giorni Lavorativi dalla richiesta del cliente se al conto corrente non sono collegati altri rapporti o servizi (ad esempio Telepass, Viacard, carte di credito, etc.). In questo secondo caso, anche qualora la Banca debba acquisire dati da soggetti terzi, i tempi massimi di chiusura non eccedono 60 giorni decorrenti dalla data della richiesta del cliente.

Tempi previsti dalla legge per il trasferimento del conto di pagamento

Massimi n° 12 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta di trasferimento.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (Ufficio Reclami – Viale Antonio Gramsci, 34 - 50132 Firenze - ufficioreclami@bancacambiano.it – PEC: ufficioreclami@pec.bancacambiano.it).

La banca risponde ai reclami entro 60 giorni se relativi a operazioni e servizi bancari e finanziari, entro 45 giorni se riferiti a prodotti assicurativi, entro 60 giorni se si tratta di reclami sui servizi d'investimento, oppure entro 15 giornate operative, se il reclamo è relativo alla prestazione di Servizi di Pagamento di cui alla PSD. In situazioni eccezionali se la Banca non può rispondere entro le 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà è tenuta ad inviare una risposta interlocutoria, indicando le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera il termine di 30 giorni ovvero il diverso termine tempo per tempo vigente.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini sopra menzionati, può presentare ricorso a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF) in materia di operazioni e servizi bancari. Per sapere come rivolgersi

all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario.

- Arbitro delle Controversie Finanziarie (ACF) per la violazione degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza nello svolgimento delle attività di investimento. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.acf.consob.it oppure chiedere all'intermediario.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure chiedere all'intermediario.
- Ad altro organismo specializzato iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it.

Notifica e rettifica di operazioni di pagamento non autorizzate o non correttamente eseguite

Il cliente, venuto a conoscenza di un'operazione di pagamento non autorizzata o non correttamente eseguita, ha diritto di richiedere il rimborso entro 13 mesi dalla data di addebito secondo le modalità descritte nella **Procedura disconoscimenti di operazioni di pagamento** pubblicata nella sezione Disconoscimento operazioni del sito internet della Banca.

Responsabilità del cliente per l'utilizzo non autorizzato di strumenti o servizi di pagamento

Salvo il caso in cui abbia agito in modo fraudolento, il cliente non sopporta alcuna perdita derivante dall'utilizzo di uno strumento di pagamento smarrito, sottratto o utilizzato indebitamente intervenuto dopo la comunicazione eseguita secondo le modalità previste nella **Procedura disconoscimenti di operazioni di pagamento**.

Il cliente, inoltre, salvo il caso in cui abbia agito in modo fraudolento, non sopporta alcuna perdita se lo smarrimento, la sottrazione o l'appropriazione indebita dello strumento di pagamento non potevano essere notati dallo stesso prima di un pagamento o se la perdita è stata causata da atti o omissioni di dipendenti, agenti o succursali della Banca. Negli altri casi e salvo il caso in cui il cliente abbia agito in modo fraudolento o non abbia adempiuto, con dolo o colpa grave, a uno o più degli obblighi a suo carico in relazione agli strumenti di pagamento e alle credenziali di sicurezza, il cliente medesimo sopporta per un importo non superiore a 50 Euro la perdita relativa a operazioni non autorizzate derivanti dall'utilizzo indebito dello strumento di pagamento conseguente al suo furto o smarrimento o appropriazione indebita.

Se il cliente ha agito in modo fraudolento o non ha adempiuto, con dolo o colpa grave, ad uno o più obblighi a suo carico in relazione agli strumenti di pagamento e alle credenziali di sicurezza, il cliente stesso sopporta tutte le perdite derivanti da operazioni di pagamento non autorizzate. In tal caso non si applica il limite di 50 Euro.

Responsabilità della Banca per operazioni di pagamento non autorizzate

Fatto salvo quanto previsto in caso di notifica e rettifica di operazioni di pagamento non autorizzate o non correttamente eseguite, nel caso in cui sia stata eseguita un'operazione di pagamento non autorizzata, la Banca rimborsa al cliente l'importo dell'operazione medesima immediatamente ed in ogni caso al più tardi entro la fine della Giornata Operativa successiva a quella in cui prende atto dell'operazione o riceve una comunicazione in merito del cliente. Se per l'esecuzione dell'operazione di pagamento è stato addebitato il conto di pagamento, la Banca riporta il conto nello stato in cui si sarebbe trovato se l'operazione di pagamento non avesse avuto luogo, assicurando che la data valuta dell'accredito non sia successiva a quella dell'addebito dell'importo. Resta ferma la possibilità per la Banca, in caso di motivato sospetto di frode, di sospendere il rimborso dandone immediata comunicazione alla Banca d'Italia.

Il rimborso disposto dalla Banca, tuttavia, non preclude la possibilità per la Banca di dimostrare anche in un momento successivo che l'operazione di pagamento era stata autorizzata. In tal caso, la Banca ha diritto di chiedere direttamente al cliente ed ottenere da quest'ultimo la restituzione dell'importo rimborsato. Tale recupero dal cliente sarà possibile entro 120 giorni dalla data di presentazione della richiesta di rimborso.

Per ulteriori previsioni in materia si rimanda alla **Procedura disconoscimenti di operazioni di pagamento** pubblicata nella sezione del sito internet www.bancacambiano.it/disconoscimento-operazioni-di-pagamento/, contenente le informazioni in merito alle modalità con cui il cliente può esercitare i propri diritti nel caso in cui si verifichino operazioni di pagamento non autorizzate o non correttamente eseguite.

LEGENDA

Addebito diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
------------------	--

Bonifico – SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.
Bonifico – extra SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.
Bonifico Instant	Con il bonifico instant la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA. Subito dopo il momento della ricezione di un ordine di pagamento per un Bonifico Istantaneo, la banca – verificato che se siano soddisfatte tutte le condizioni necessarie per il trattamento dell'operazione di pagamento e che i fondi necessari siano disponibili - addebita l'importo dell'operazione di pagamento sul conto del pagatore e invia immediatamente l'operazione di pagamento alla banca/intermediario del Beneficiario. Il Cliente non può revocare un Bonifico Istantaneo una volta che questo sia stato ricevuto dalla Banca in quanto il Prestatore di Servizi di Pagamento del Beneficiario mette a disposizione del Beneficiario l'importo del Bonifico Istantaneo immediatamente.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione di istruttoria veloce	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Commissione onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Fido	Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca/intermediario secondo le istruzioni del cliente.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.
Ricarica carta prepagata	Accreditamento di somme su una carta prepagata.
Rilascio di una carta di credito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Se il cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca/intermediario e il cliente.
Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento	Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extra-fido"); somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").
Spesa per singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Invio estratto conto	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o per richiesta del cliente.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.

Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tenuta del conto	La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.
Valute sul prelievo di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sul versamento di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.